



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VIIC84400R: IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA"

Scuole associate al codice principale:

VIAA84400L: IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA"

VIAA84402P: M. GUDERZO

VIEE844031: MONSIGNOR GIRARDI

VIEE844064: PIO XII

VIMM84401T: PADRE MARIO POZZA

VIMM84402V: DON ITALO GIRARDI

VIMM84403X: SMS CROSARA/MAROSTICA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante nelle attività di inclusione siano attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari, sussistono delle difficoltà nell'ottenere risultati ottimali in quanto le risorse finanziarie spesso non sono sufficienti a seguire in modo continuativo nel tempo gli alunni fragili o in difficoltà.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, ma a causa della Pandemia i laboratori comuni tra classi ponte sono stati sospesi. Il passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi, invece, è continuato. . Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. La scuola ha difficoltà a realizzare iniziative formative a causa della scarsità di fondi e del numero esiguo di personale. La maggior parte degli incarichi è assegnata su base volontaria e spesso ricade sulle poche persone disponibili. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se queste iniziative tendono ad essere sporadiche. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, ma non sempre la partecipazione è adeguata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare del 4% il numero degli alunni nel livello 7 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basilica. Implementazione degli esiti degli alunni verso l'eccellenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione dei divari territoriali nella acquisizione delle competenze linguistiche, in particolar modo lessicali e di comprensione testuale, da parte degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la presenza di aule aumentate e di laboratori mobili.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di percorsi personalizzati di prima alfabetizzazione per alunni NAI operanti per alunni stranieri con difficoltà linguistiche.
8. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione di materiali e buone prassi inclusive all'interno dell'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
9. **Continuità e orientamento**
Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento e creazione di una banca dati con attività e verifiche per uno scambio proficuo tra insegnanti.
10. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività comuni per le classi ponte per favorire un passaggio sereno tra gradi scolastici diversi (infanzia-primaria, primaria-secondaria I grado).
11. **Continuità e orientamento**



Collaborazione con la rete RTS Bassano-Asiago e Crescere Orientandosi Thiene per l'orientamento scolastico in uscita; incentivazione della presenza dei genitori agli incontri di supporto all'orientamento; monitoraggio dei risultati delle attività di orientamento.

12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale relativamente all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggior condivisione del Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità formative istituzionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere i risultati delle prove Invalsi su valori in linea o superiori con i dati regionali di riferimento mantenendo la positività dell'effetto scuola, ma rendendo più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni provenienti da un background culturale povero affinché possano raggiungere anche l'eccellenza.

TRAGUARDO

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali e riduzione della variabilità tra classi/sedi o background culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione dei divari territoriali nella acquisizione delle competenze linguistiche, in particolar modo lessicali e di comprensione testuale, da parte degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione di materiali e buone prassi inclusive all'interno dell'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

TRAGUARDO

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curricolo verticale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione dei divari territoriali nella acquisizione delle competenze linguistiche, in particolar modo lessicali e di comprensione testuale, da parte degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la presenza di aule aumentate e di laboratori mobili.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare.
7. **Continuità e orientamento**
Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento e creazione di una banca dati con attività e verifiche per uno scambio proficuo tra insegnanti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale relativamente all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggior condivisione del Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità formative istituzionali.



PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

TRAGUARDO

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione dei divari territoriali nella acquisizione delle competenze linguistiche, in particolar modo lessicali e di comprensione testuale, da parte degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la presenza di aule aumentate e di laboratori mobili.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di percorsi personalizzati di prima alfabetizzazione per alunni NAI operanti per alunni stranieri con difficoltà linguistiche.
8. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione di materiali e buone prassi inclusive all'interno dell'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
9. **Continuità e orientamento**
Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento e creazione di una banca dati con



- attività e verifiche per uno scambio proficuo tra insegnanti.
10. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività comuni per le classi ponte per favorire un passaggio sereno tra gradi scolastici diversi (infanzia-primaria, primaria-secondaria I grado).
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è in linea con l'analisi dei dati e degli esiti. Emerge l'importanza di lavorare sulle criticità evidenziate per perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni. E' necessario, quindi, promuovere, sperimentare, favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica per un'acquisizione più sicura delle competenze chiave in funzione formativa e orientativa. La nostra comunità, come la società più ampia, richiede agli alunni di avere una maggiore consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate, dei propri punti di forza e delle proprie eventuali fragilità per affrontare positivamente il percorso scolastico e di vita successivo.